Finalmente è arrivato, come un regalo sotto l’albero di Natale, il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, che inserisce anche i pneumatici nell’elenco dei prodotti per i quali è prevista solidarietà – o meglio corresponsabilità – tra acquirente e venditore nel caso di evasione dell’Iva. Un importante successo per la battaglia portata avanti da anni da Federpneus e che finalmente è diventata realtà, con la pubblicazione del decreto 31 ottobre 2012 nella Gazzetta Ufficiale n. 282 del 3 dicembre. Il nuovo decreto emenda un precedente decreto del 1972 e le sue modifiche, che prevedeva la solidarietà nel pagamento Iva, ma solo per settori in cui i fenomeni di frode incidevano direttamente sul bilancio dell’Unione europea, come ad esempio i veicoli, i prodotti di telefonia o i personal computer. Oggi la solidarietà passiva nel pagamento dell’imposta si estende invece anche ai pneumatici, o per la precisione a: "pneumatici nuovi, pneumatici rigenerati o usati, gomme piene o semipiene, battistrada per pneumatici e protettori ("flaps")."

La nuova legge si applica alle operazioni effettuate a partire dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ossia da oggi.

Scarica il Decreto pubblicato in GU 282 del 3 dicembre 2012

Scarica il DPR 633/1972

© riproduzione riservata
pubblicato il 4 / 12 / 2012